

Rapporto di Riesame Annuale a.a. 2015-16

Denominazione del Corso di Studio: Scienze del Turismo e dei Patrimoni Culturali (STPC)

Classe: LM49 -Progettazione e gestione dei sistemi turistici

Sede: Università degli Studi della Basilicata - MATERA

Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo (DiCEM)

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Componenti del Gruppo di Riesame

Prof.ssa Elisa Acanfora (Coordinatrice - Riesame CdS),
nominata con Provvedimento del Direttore N.118 del 23.09.2015.

Dott.ssa Mariadelaide Cuozzo (Docente CdS),
nominata con Provvedimento del Direttore N.83 del 03.12.2014;

Dott.ssa Isabella Capobianco (Studente),
nominata con Provvedimento del Direttore n. 42 del 06.05.2016;

Sig.ra Maria Rosaria Ventrelli (Tecnico Amministrativo),
nominata con Provvedimento del Direttore N.83 del 03.12.2014.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

10. 11. 2016: Raccolta del materiale per la redazione del RAR, organizzazione del lavoro e divisione dei compiti;
25. 11. 2016: Discussione e revisione della prima bozza del RAR 2017, in seguito all'acquisizione di segnalazioni di docenti del CCdS, dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio del DiCEM e della Presidente della Commissione Paritetica

13. 12. 2016: Discussione e predisposizione della bozza definitiva del RAR inviata ai componenti del Consiglio di CdS

Il Rapporto Annuale di Riesame è stato approvato dal Consiglio di Corso di Studio nella seduta del 26 gennaio 2017 e dal Consiglio del DiCEM nella seduta del 8 febbraio 2017

Sintesi dell'esito della discussione del CCdS

La discussione si è concentrata sui punti critici segnalati dal rapporto con particolare riguardo a:

- i limiti dell'azione di miglioramento continuo del CdS svolta nel corso del 2016 e i correttivi proposti per il rafforzamento del sistema di AQ della didattica con particolare riguardo a una migliore organizzazione delle risorse interne per la gestione del CdS, al rispetto della tempistica e alla più sistematica documentazione delle azioni effettuate;
- la necessità di concentrare e migliorare le attività del 2017 su interventi relativi ai percorsi e all'uscita degli studenti, in prospettiva di disattivazione della LM-49.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo A1.1 (RAR 2016): Aumento dell'attrattività del CdS

Indicatore: numero di iscritti

Valore obiettivo per l'a.a. '16-'17: incremento del 10% rispetto all'a.a. '15-'16

Interventi correttivi proposti:

- 1.1. anticipare e migliorare la programmazione delle azioni di comunicazione e allestire il sistema del loro monitoraggio
- 1.2 migliorare ulteriormente il sito del CdS.
- 1.3 presentare il CdS agli studenti iscritti a OBC e rilevare, attraverso un'indagine mirata, le loro intenzioni e motivazioni circa la prosecuzione degli studi universitari
- 1.4 coordinamento tra i CCdS di STPC e di OBC per collegare i rispettivi percorsi formativi alle attività e ai processi innescati dalla designazione di Matera Capitale della Cultura 2019, anche in risposta alle aspettative dei nuovi iscritti.

Azioni intraprese:

- 1.1. Comunicazione nel periodo 20 luglio - 15 settembre attraverso FB ed emittenti radiofoniche locali con particolare copertura delle province di Bari, Taranto Matera e Potenza.
Allestimento sistema di monitoraggio e quantificazione della copertura (69.712 persone) e klik (8.618).
- 1.2. Il sito è stato migliorato nell'impostazione ma presenta significativi problemi di gestione a causa della limitata disponibilità di risorse interne al DiCEM.
- 1.3. È stato organizzato un incontro congiunto docenti-studenti dei CdS OBC e STPC (giugno 2016) ma la presentazione della LM 49 agli studenti di OBC è stata condizionata dall'incertezza sulla prosecuzione del CdS a causa del venir meno delle sue condizioni di sostenibilità in termini di docenza strutturata per la copertura di SSD caratterizzanti. La progettazione di una offerta didattica alternativa alla LM-49 (Corso di Laurea Magistrale interclasse: LM-01/80 - Scienze Antropologiche e Geografiche per i patrimoni culturali e la valorizzazione dei territori) ha comunque tenuto conto anche delle "intenzioni di prosecuzione degli studi universitari" degli studenti di OBC, raccolte dai loro rappresentanti e dalla coordinatrice del CdS di STPC.
- 1.4. L'azione è stata indirettamente realizzata attraverso le consultazioni delle parti sociali (locali e nazionali) avvenute nella fase di progettazione della LM-01/80, con particolare riguardo alla relazione tra valorizzazione dei patrimoni culturali e processi di sviluppo locale di cui il turismo è componente.

Stato di avanzamento delle azioni correttive

L'impatto delle azioni messe in atto durante il 2016 è parzialmente valutabile dai dati attualmente disponibili e relativi al numero di iscritti al 31 dicembre 2016 (23) che è di uguale entità di quella registrata alla stessa data del 2015 e passibile di un ulteriore incremento fino alla scadenza del 31 marzo 2017. Tuttavia non sembra verosimile che le iscrizioni del 2016-'17 superino quelle del 2015-'16 in cui si è registrato un record di studenti in ingresso.

Nell'ipotesi che la LM - 49 non sia disattivata a partire dall'a.a. 1917-'18, tutte le azioni vengono mantenute come azioni di sistema. Tra queste, l'azione 1.2, necessaria per il perseguimento dell' **Obiettivo 1: Miglioramento dell'organizzazione del CdS** (sezione A2c del presente documento) verrà realizzata in coordinamento con gli altri CdS e con il Settore Gestione della Didattica del Dicem.

Obiettivo A1.2 (RAR 2016): Contenimento della dispersione tra il I e il II anno

Indicatore: percentuale di abbandoni sul totale di iscritti al I anno

Valore obiettivo per la coorte '15-'16: ≤ 10%

Interventi correttivi proposti:

- 2.1 - attribuzione degli studenti iscritti al I e al II anno ai docenti tutor, definizione e pubblicizzazione del calendario degli incontri di tutoraggio;
- 2.2 - predisposizione di un registro dedicato al tutoraggio in itinere al fine del suo monitoraggio;
- 2.3 - organizzazione di due "eventi istituzionali" di confronto e di condivisione tra docenti e studenti
- 2.4 - rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti circa l'efficacia del tutoraggio in itinere.

Azioni intraprese

2.1 - 2.2 Le azioni sono state avviate con un significativo ritardo rispetto ai tempi previsti dovuto alla decisione del CCdS (gennaio 2016) di far precedere l'attribuzione di un docente tutor agli iscritti da incontri di orientamento in itinere collettivi e tenuti da diversi docenti del Consiglio del CdS, al fine di estendere la consapevolezza circa le criticità manifestate dagli studenti. Il calendario degli incontri, regolarmente svolto, è stato pubblicato sul sito del CdS e sistematicamente pubblicizzato dai rappresentanti degli studenti attraverso i *social media* studenteschi.

Le azioni 2.1.e 2.2 state avviate in novembre 2016. L'attribuzione degli studenti ai tutor è stata pubblicata sul sito del CdS e il suo aggiornamento è stato programmato in concomitanza con il termine delle iscrizioni all'a.a. 2016-

2017.

L'azione 2.4 non è stata ancora avviata in ragione del breve intervallo di tempo su cui svolgere il monitoraggio
2.3 L'azione è stata realizzata il 28 novembre 2016 nell'ambito del Corpo Accademico del Dicem "Didattica: Accoglienza e Bilanci", organizzato dalla CPDS in sessioni: plenaria (Accoglienza) e sessioni parallele dedicate, ai singoli CdS attivati nel dipartimento.

Nella sessione dedicata al CdS, sono stati presentati e discussi con gli studenti di STPC:

- i dati 2015-2016 delle Opinioni degli Studenti su gli insegnamenti,
- le criticità individuate nel RAR 2016, le azioni correttive previste e il loro stato di avanzamento.

Da parte degli studenti sono state segnalate criticità relative all'organizzazione del CdS, con particolare riguardo al sito, e sono state richieste ulteriori informazioni sui programmi di mobilità studentesca.

Stato di avanzamento delle azioni correttive

La coorte 2014-15 presenta una dispersione tra il I e il II anno di 3 unità su 23 iscritti (13%) che migliora il dato della coorte precedente (5 unità su 21 iscritti, pari al 24%). Si tratta di un risultato positivo ma intermedio rispetto all'obiettivo (10%) previsto per la coorte 2015-2016.

Le azioni 2.1 e 2.2 non vengono riproposte in quanto considerate "a regime". Sulla scorta dell'esperienza del Corpo Accademico sulla Didattica, l'azione 2.3 è stata modificata rispetto alla sua formulazione originaria e condensata in un unico evento che è prossimo ad essere "istituzionalizzato" a livello di Dipartimento su proposta della CPDS.

L'azione 2.4 viene riproposta.

Obiettivo A1.3 (RAR 2016): Riduzione del tempo medio di conseguimento del titolo

Indicatore: Percentuale degli studenti FC sul totale degli iscritti

Valore obiettivo: ≤ 20% per l'a.a. '16 - '17

Interventi correttivi proposti

3.1 indagine volta a censire gli studenti non frequentanti e FC e a rilevarne le difficoltà che incontrano nel percorso universitario;

3.2 attribuzione di un docente "dedicato" a queste categorie di studenti con il compito di proporre al CCdS, in collaborazione con la rappresentanza studentesca, un piano d'intervento, e di curarne l'attuazione e la valutazione

Azioni intraprese

Le azioni sono state riorganizzate nel corso dell'anno a causa del ritardo con cui sono state avviate (novembre 2016).

L'azione 3.1 non è stata realizzata, a causa della sovrastima delle capacità operative del Consiglio del CdS.

L'attribuzione di tutti gli studenti ai docenti tutor rende questi ultimi direttamente responsabili della rilevazione delle difficoltà degli studenti non frequentanti e FC tra quelli attribuiti a ciascuno di essi. Il CCdS ha ritenuto che l'azione 3.2 debba essere ulteriormente perfezionata e di seguito viene riproposta.

Stato di avanzamento delle azioni correttive

Nell'anno 2015-2016 il numero di studenti FC è rimasto sostanzialmente stabile ma è cambiato nella composizione, grazie alla riduzione del numero dei FC delle coorti dal 2010 al 2012. Inoltre, in virtù del significativo aumento degli studenti in ingresso, attualmente l'incidenza dei FC sul totale degli iscritti si è ridimensionata (dal 23% al 19%) e ha raggiunto il valore obiettivo. Si ritiene comunque importante stabilizzare il risultato, come azione di sistema a carico dei tutor in itinere.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonti dei dati e delle segnalazioni

Ingresso-Percorso-Uscita (aggiornati a luglio 2016) fonte: Centro Elaborazione Dati (CED) Unibas

Iscrizioni 2016-2017 al 31 dicembre 2016: fonte CED

Requisiti di Trasparenza: Livello di soddisfazione dei Laureandi (aggiornati a maggio 2016). Fonte AlmaLaurea

Relazione annuale della CPDS del DiCEM 2016

Segnalazioni:

Rappresentanti studenti nel Consiglio del CdS e del DiCEM

Incontri periodici di tutorato in itinere con gli iscritti (febbraio-giugno 2016)

Colloqui motivazionali in ingresso con gli iscritti 2016-2017 (settembre 2016 e gennaio 2017)

Corpo Accademico DiCEM sulla Didattica: 28 novembre 2016: sessione STPC e sessione OBC

Dati 1 - 2 (Ingresso - Coorte '15-'16) Numero di iscritti e Ateneo di provenienza

1- **Numero di iscritti:** 31

2- **Rapporto % laureati in altro ateneo / laureati Unibas:** 40%

Analisi

Nel 2015-'16 le iscrizioni sono significativamente aumentate rispetto all'a.a. precedente (+ 8, pari al +35%) ed è proseguito l'incremento degli iscritti laureatisi in altro ateneo (+3, pari al + 50%) che sposta il loro rapporto rispetto ai laureati in Unibas dal 35%, del '14-'15, al 40%, del '15-'16.

Valutazione

L'aumento delle iscrizioni 2015-'16 può essere valutato sotto un duplice aspetto:

- esogeno, attrattività della sede (Matera Capitale della Cultura 2019);
- endogeno, attrattività dell'offerta formativa, centrata sul turismo culturale.

La combinazione dei due aspetti costituisce un punto di forza del CdS anche nei riguardi di laureati in altri Atenei, sebbene prevalentemente di provenienza regionale. Tuttavia, dalle informazioni raccolte nel corso dei colloqui motivazionali in ingresso sostenuti dagli iscritti 2016-2017 (settembre 2016 e gennaio 2017) emerge un recupero della capacità del CdS di attrarre studenti laureatisi in altri atenei e, allo stesso tempo, provenienti da altre regioni. Tale recupero potrà essere meglio quantificato in base ai dati definitivi, che saranno disponibili in settembre 2017.

La prospettiva di disattivazione del CdS porta, però, a considerare l'attrattività della LM-49 un obiettivo secondario rispetto alla priorità di concentrare le risorse del CCdS sulle azioni relative al percorso e all'uscita dal CdS.

Dati 3-4 (Ingresso - Coorte '15-'16): Composizione degli iscritti per voto di laurea

3. Voto di laurea ≥ 106 : 42%

4. Voto di laurea ≤ 99 : 32%

Analisi

Nella coorte si conferma la buona percentuale di studenti in ingresso con un voto di laurea ≥ 106 che si era già registrata nella coorte precedente (43%), inoltre si riduce la frazione di laureati che si iscrivono al CdS con un voto ≤ 99 che per la coorte '14-'15 si attestava al 39%.

Valutazione

La composizione per voto di laurea della coorte '15-'16 viene giudicata complessivamente migliore rispetto a quella delle coorti precedenti ma non si è tradotta in una migliore performance durante il primo anno di corso, come si evince dai dati successivi.

Dati 5-8 (Percorso - Coorte '15-'16) Il 1° anno di corso (rilevazione del 31.07.2016)

5. media dei CFU acquisiti: 17,42

6. voto medio: 28,64

7. quota di studenti inattivi: 23%

8. CFU acquisiti dal IV quartile: 45

Analisi

L'unico dato in linea con la coorte precedente è il voto medio degli esami sostenuti durante il 1° anno di corso. Tutti gli altri parametri peggiorano significativamente e nel loro complesso sono riferibili all'elevata percentuale di studenti inattivi che passa dal 13%, della coorte '14-'15, al 23%.

Valutazione

Una spiegazione di tali risultati è stata individuata nell'elevato numero di iscrizioni che si sono verificate tra gennaio e marzo 2016 (8 su 31, pari al 26% delle iscrizioni totali) quando il 1° semestre era già concluso e, in alcuni casi, il 2° semestre era già cominciato.

L'emergere di una tale criticità rende evidente l'importanza del tutoraggio in itinere "personalizzato" e di anticipare l'analisi dei dati al momento della loro acquisizione, elaborazione e inserimento nella SUA-CdS (settembre) per monitorare i fattori di rischio ed intervenire tempestivamente per contrastarli. Da questo punto di vista il CdS nel 2016 ha scontato un sistema di AQ non pienamente entrato a regime e che solo recentemente sta assumendo una configurazione strutturata.

Dati 9-10 (Percorso - Coorte '14-'15): Il passaggio dal 1° al 2° anno di corso

9. Dispersione tra il primo e il secondo anno: 13% (3 iscritti su 23)

10. Percentuale di iscritti al II anno con più di 39 CFU: 70% (5 su 16)

Analisi

La coorte '14-'15 ha compiuto il passaggio al 2° anno in maniera decisamente più solida in confronto alla coorte '13-'14 (tasso di dispersione del 24%, % di iscritti al 2° anno con più di 39 CFU del 31%). Nel corso del suo 2° anno la coorte '14-'15 si è caratterizzata per ulteriori dati positivi quali: l'assenza di studenti inattivi, una media di 30,15 CFU acquisiti entro luglio 2016 (che raggiunge 54 CFU nel 4° quartile) e un voto medio degli esami sostenuti pari a 28,7

Valutazione

I risultati della coorte '14-'15 confortano il giudizio di efficacia delle attività di tutoraggio in itinere svolte nel

corso del 2016, attività che va sicuramente rafforzata soprattutto nel caso in cui il CdS venga disattivato, attraverso l'azione di sistema del tutor in itinere.

Dato 11 (Percorso - coorti dal 2010 al 1013): Iscritti Fuori Corso

a.a. 2015-16: 12 FC su 63 iscritti (19%)

Analisi

Come già esposto nella precedente sezione, nel corso del 2016 il numero dei FC è rimasto sostanzialmente stabile, ma si è ridimensionato quello degli studenti appartenenti alle coorti dal 2010 al 2012. Inoltre, nel '15-'16, la composizione dei FC è per il 50% dovuta agli iscritti al 1° anno FC, mentre nell'a.a. precedente il 55% dei FC erano iscritti al 2° anno FC.

Valutazione

Le variazioni intervenute nel numero e nella composizione degli studenti FC costituiscono segnali positivi ma richiedono un'intensificazione delle azioni di prevenzione alla uscita F.C. degli studenti delle coorti 2015 e 2016 e di sostegno agli iscritti delle coorti precedenti al fine di una rapida conclusione del loro percorso universitario anche valutando, caso per caso, l'opportunità di una migrazione alla LM-01/80 nel caso questa venga attivata già a partire dal 2017-'18 in sostituzione della LM-49.

Dati 13 (Coorti '10 -'14 Uscita): Tempo medio di conseguimento del titolo:

Media ponderata degli anni di conseguimento del titolo: 3,35

Analisi

Prosegue, seppure debolmente, il miglioramento già osservato nel precedente RAR rispetto al "tempo medio di conseguimento del titolo" che passa da 3,39 (RAR 2016) ¹ a 3,35. Aumenta, al contempo il voto medio di Laurea (110)

Valutazione

Il trend di riduzione del tempo medio di conseguimento del titolo è sicuramente un elemento positivo ma richiede un intervento di tutoraggio particolarmente focalizzato sul contrasto e sulla prevenzione dell'uscita FC, soprattutto nel caso di disattivazione della LM-49, al fine di minimizzare il numero di iscritti in assenza di attività didattiche.

Dall'analisi dei dati esposti emergono i seguenti punti di forza e di debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
Attrattività del CdS, con particolare riferimento all'aumento delle iscrizioni di studenti laureati in altro ateneo Positivi trend relativi a numero e composizione degli studenti FC e riduzione del tempo medio di conseguimento del titolo	Sistema di AQ della didattica non pienamente entrato a regime

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1: Miglioramento dell'efficacia operativa del sistema di AQ

Indicatore: Rispetto della tempistica dettata dalla programmazione delle azioni previste dal presente RAR, di quelle già avviate e/o considerate di sistema.

Valore obiettivo: almeno il 75% di realizzazione delle azioni programmate entro i tempi previsti.

Interventi correttivi e risorse:

1.1 – Consiglio di CdS dedicato alla organizzazione del complesso delle azioni di AQ

risorse: coordinatore o suo delegato

tempistica: entro marzo 2017

Responsabilità: Coordinatore del CdS

1.2 – Punto all'o.d.g. di ciascun Consiglio di CdS dedicato alla verifica dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento della didattica e relativa verbalizzazione degli esiti.

risorse: manager didattico, soggetti responsabili delle azioni

tempistica: sedute mensili dei Consigli a partire da marzo 2017

responsabilità: Coordinatore del CdS o suo delegato

¹ Rispetto al RAR 2016, il metodo di calcolo dell'indicatore è stato corretto. Il valore assunto nel 2015 è stato opportunamente ricalcolato. In entrambi i casi il risultato è dello stesso ordine di grandezza di quello ottenuto da AlmaLaurea (3,3) sulla base di 9 laureati nel 2014.

Obiettivo 2: Contenimento della dispersione tra il I e il II anno

Indicatore: percentuale di abbandoni sul totale di iscritti al I anno

Valore obiettivo per la coorte '16-'17: $\leq 10\%$

Interventi correttivi e risorse:

2.1 - pubblicazione del calendario generale degli orari di ricevimento docenti e dei tutor sulla pagina web del CdS

risorse: manager didattico

tempistica: entro marzo 2017

2.2 - monitoraggio CFU acquisiti dagli studenti della coorte '16-'17

risorse: docenti tutor

tempistica: entro luglio 2017

2.3 - rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti circa l'efficacia del tutoraggio in itinere

risorse: componenti designati in CPDS

tempistica: entro novembre 2017

responsabilità: Coordinatore del CdS o suo delegato

Obiettivo 3: Riduzione del tempo medio di conseguimento del titolo

Indicatore: media ponderata degli anni di conseguimento del titolo

Valore obiettivo: 3,00, gennaio 2018

Interventi correttivi e risorse:

3.1 Redistribuzione degli studenti ai docenti tutor e attribuzione di quelli delle coorti dal 2012 al 2014 al coordinatore del CdS individuato come docente dedicato

risorse: manager didattico

tempistica: entro marzo 2017

3.2 Presentazione, discussione e deliberazione di proposte per la gestione dei FC di lunga durata

risorse: coordinatore, consiglio di CdS

tempistica: entro aprile 2017

responsabilità: Docente referente AQ del CdS

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo A2.1 (RAR 2016): Miglioramento dell'organizzazione dei Corsi

Indicatore e valore obiettivo: 100% delle schede di trasparenza degli insegnamenti e dei CV dei docenti strutturati, completi in ogni sezione, accessibili sul sito del CdS entro ottobre;

Interventi correttivi proposti:

2.1 Adozione di una scheda di insegnamento condivisa (con gli altri CdS del DiCEM e con i docenti strutturati presso le strutture associate alla gestione dei CdS) e adeguata alla corretta informazione dei soggetti terzi interessati al CdS (CCdS);

2.2 Presentazione in CCdS dei programmi degli insegnamenti dei docenti strutturati e discussione sugli obiettivi di apprendimento attesi per gli insegnamenti affidati a docenti esterni (CCdS)

Azioni intraprese

2.1 L'introduzione di una scheda di trasparenza dell'Insegnamento unica per tutto l'ateneo e predisposta dal PQA ha di fatto pienamente realizzato l'intervento previsto;

2.2 L'azione è stata realizzata in maniera parziale e non nei tempi previsti; viene pertanto riproposta.

Stato di avanzamento delle azioni correttive

La totale accessibilità delle schede di trasparenza degli insegnamenti è stata raggiunta agli inizi di novembre 2016, al netto di due insegnamenti per i quali non si erano ancora concluse le procedure di conferimento dell'incarico. Il monitoraggio delle schede da parte della CPDS ha messo in evidenza la presenza di schede "parzialmente chiare, complete e dettagliate" (5) e solo una "da modificare", non essendo stata compilata secondo il modello adottato dall'Ateneo.

L'obiettivo viene riproposto: l'azione 2.1 viene rubricata come "azione di sistema"

Obiettivo A2.2 (RAR 2016) Miglioramento della valutazione dei corsi

Indicatore: incidenza % della valutazione dei corsi ≥ 26

Valore obiettivo: 100% degli insegnamenti collocati al di sopra della soglia del 59%

Interventi correttivi proposti

2.1 presentazione del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti ai docenti esterni al momento dell'assegnazione del contratto di insegnamento;

2.2 autovalutazione dei docenti del CCdS sulla base del report individuale.

Azioni intraprese

2.1 L'azione è stata realizzata e viene considerata "di sistema";

2.2 Dopo due anni di distribuzione a tutti i docenti (strutturati e a contratto) del report individuale, relativo alle opinioni degli studenti sull'insegnamento erogato, si è avviata una diffusa pratica di autovalutazione, come emerso dal confronto docenti-studenti nella sessione dedicata al CdS del Corpo Accademico del DiCEM.

Stato di avanzamento delle azioni correttive

L'analisi svolta dalla CPDS per gli insegnamenti con più di 5 questionari raccolti e erogati dal CdS nel 2015-2016 attesta il raggiungimento dell'obiettivo.

Obiettivo A2.3 (RAR 2016): Mobilità internazionale

Indicatore: % Studenti in mobilità internazionale per almeno tre mesi/studenti iscritti

Valore obiettivo: 10% a.a. '16-'17

Interventi correttivi proposti

3.1. Coordinamento con il CdS OBC e con il docente responsabile del DiCEM per la stipula di accordi di mobilità e per l'organizzazione di un sistema di comunicazione delle opportunità di mobilità internazionale agli studenti

3.2 Valutazione delle competenze linguistiche degli studenti in ingresso e offerta di un pre-corso di lingua inglese concordato con il Centro Linguistico di Ateneo

3.3 Proposta al CdA e all'ARDSU di stipula di contratti con istituti bancari al fine di concedere agli studenti Unibas prestiti di onore dedicati a sostenere soggiorni di studio/tirocinio fuori regione e all'estero (Direttore e Rappresentanti DiCEM in Senato Accademico).

Azioni intraprese

3.1. L'azione è stata avviata ed è tuttora in itinere. Il coordinamento con il CdS OBC ha riguardato l'estensione degli accordi di mobilità con le Università di Girona e di Malta. Un accordo ex novo è stato stipulato con l'Università di Parigi. La comunicazione agli studenti delle opportunità di mobilità internazionale è stata realizzata sia nel corso degli incontri di orientamento in itinere (cfr. azione 2.1 dell'obiettivo A1.2), sia nel corso del Corpo Accademico del DiCEM con la presentazione del programma Bet for Jobs. Nella prospettiva di disattivazione della LM-49, si rende necessario ri-orientare gli accordi di mobilità internazionale verso la possibilità di svolgere tirocinii formativi. L'azione viene riproposta in questi termini.

3.2. L'azione non è stata realizzata per mancanza dei fondi necessari ad attivare i pre-corsi e viene sospesa.

3.3. L'azione non è stata realizzata per una imprecisa definizione delle responsabilità che, opportunamente corretta, può essere reiterata senza costituire un'azione correttiva programmata nel presente RAR .

Stato di avanzamento delle azioni correttive

Già nel corso del 2015-2016 si è realizzata una mobilità studentesca (Girona) ed è prossima la partenza di uno studente per Malta, nell'ambito del programma Bfj. Tuttavia l'obiettivo del 10% degli iscritti potrebbe non essere raggiunto nel corso del 2016-2017 e viene di seguito riproposto..

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dati

Report sulle Opinioni degli Studenti per l'a.a. '15-'16 Fonte: NdV Unibas

Requisiti di Trasparenza relativi alla soddisfazione dei laureandi, AlmaLaurea, 2016

Report Mobilità internazionale degli studenti: Fonte

Relazione Commissione Paritetica DiCEM, 2016

Segnalazioni:

Incontri periodici tra Docenti e Studenti sull'andamento del Corso a.a. '15-'16

Corpo Accademico DiCEM – Didattica: Accoglienza e Bilanci, sessione dedicata al CdS

Dato 1 – A -Soddisfazione e interesse

Analisi:

La % di risposte (decisamente sì + più sì che no) ai quesiti della sezione A del questionario è sempre superiore al 90% e varia da un minimo del **93%** (A4. E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?) a un massimo del **99%** (A1. I contenuti di questo insegnamento corrispondono a quanto previsto nel programma?).

Valutazione

La soddisfazione e l'interesse degli studenti per il complesso degli insegnamenti erogati è sicuramente uno dei maggiori punti di forza del CdS

Dato 2 – B -Organizzazione dell'insegnamento

Analisi

Per la sezione B sono state considerate le risposte ai quesiti dal B2 al B6, per i quali gli studenti sono chiamati ad esprimere un'opinione, e il B1 che offre un'informazione utile per la gestione dei singoli insegnamenti.

L'incidenza delle risposte positive è sempre superiore all'85% ad eccezione dei quesiti relativi al possesso di conoscenze preliminari (B1, 82%) e alla ripetitività dei contenuti degli insegnamenti (B3, 76%), per i quali sono stati analizzati i dati prodotti dalla CPDS sui singoli insegnamenti.

Valutazione

La valutazione si è avvalsa di un confronto del gruppo RAR con gli altri rappresentanti degli studenti di Scienze del Turismo (in CPDS e in Consiglio DiCEM).

B1: le situazioni in cui una quota rilevante di studenti ha dichiarato di non detenere conoscenze preliminari rispetto ai contenuti del corso si verificano nel caso di insegnamenti che affrontano argomenti ex-novo o di livello più avanzato e professionalizzante rispetto al percorso triennale di provenienza. Pertanto la mancanza di conoscenze pregresse è stata considerata relativamente fisiologica e risolvibile nell'ambito delle correnti attività didattiche e di assistenza studenti da parte dei docenti titolari dell'insegnamento.

B3: il giudizio di ripetitività degli argomenti rispetto ad altri insegnamenti interessa, con eccezionale intensità (70% dei questionari), un solo insegnamento "affine e a scelta" frequentato prevalentemente da studenti di altri CdS, per cui risulta difficile estrapolare l'opinione della quota riferibile alla LM-49. A questo si aggiungono altri 2 insegnamenti "caratterizzanti", giudicati ripetitivi da circa il 30% degli studenti. La discussione interna al RAR e il confronto con la rappresentanza studentesca non hanno sortito alcuna possibile spiegazione.

Dato 3- C- Interazioni con il docente(Report Opinione Studenti 2015-2016, NdV, Elaborazioni CPDS)

Analisi:

Le risposte positive ai quesiti da C1 a C5 sono tutte $\geq 90\%$. Per quanto riguarda le attività di assistenza del docente, meno della metà dei questionari evidenzia che ci sia stata la ricerca di un contatto da parte degli studenti. La reperibilità del docente varia da un minimo dell'80% (per email) ad un massimo del 95% durante gli orari di ricevimento e prima e dopo le lezioni.

Valutazione

Il rapporto docenti-studenti rappresenta il maggiore punto di forza del CdS.

Dato 4 – D- Carico di Lavoro

Analisi:

Il carico di lavoro viene considerato uguale rispetto ai CFU assegnati dall'89% dei questionari.

Valutazione

La valutazione è complessivamente positiva.

Dato 5 - E- Valutazione del corso

Analisi:

L'88% dei questionari attribuisce al corso una votazione superiore al 26, con un leggero miglioramento rispetto al 2015 (86%). Nessun insegnamento riceve una valutazione inferiore alla classe di voto "22-25"

Il 55% degli insegnamenti riceve una valutazione pari a 30.

Valutazione

Il dato viene giudicato più che soddisfacente, oltre che un obiettivo raggiunto, come già indicato nella sezione A2a

Dati 6 -10 Livello di soddisfazione dei laureandi

6. Valutazione del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso

7. Ritengono che l'organizzazione degli esami sia stata soddisfacente?

8. Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale

9. Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea

10. Si iscriverebbero di nuovo all'università?

Analisi:

Le opinioni dei laureandi raccolte da Alma Laurea sono abbastanza in linea con i giudizi positivi espressi dagli studenti: le risposte positive variano tra l'80% e il 90% ad eccezione del quesito 10, in cui solo il 70% dei laureandi si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo.

Valutazione

Vista in prospettiva della laurea l'esperienza universitaria presso il DiCEM riduce il suo *appeal*.

Molti elementi di contesto, al di fuori della possibilità di intervento del CdS, riducono la potenziale soddisfazione degli studenti prossimi alla laurea, soprattutto se confrontati con le risposte medie raccolte su tutto l'ateneo: il deficit di strutture e infrastrutture, la mancanza di spazi di studio, di una biblioteca con una adeguata disponibilità di materiale di consultazione aggiornato oltre alle difficoltà dell'housing della sede materana.

I problemi sollevati potranno trovare una soluzione solo nel momento del completamento ed entrata a regime del nuovo Campus e dei servizi agli studenti che vi sono previsti.

Dato 11 - Mobilità internazionale (Coorti'14-'15 e '15-'16)

N° studenti: 0

Analisi:

La rilevazione, chiusa a luglio del 2016, non registra la partenza (in settembre) del primo studente di STPC dal 2013 a oggi

Valutazione

Una valutazione più puntuale sarà possibile nella rilevazione di luglio 2017, ma si sottolinea l'importanza che il Consiglio del CdS sia più estesamente coinvolto nel raggiungimento dell'obiettivo di promozione della mobilità studentesca che, nella prospettiva di disattivazione della LM-49, viene riproposta ma orientata allo svolgimento di tirocini formativi.

Dall'analisi dei dati esposti emergono i seguenti punti di forza e di debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
Opinioni degli studenti con particolare riguardo a: soddisfazione e interesse per gli insegnamenti erogati; rapporto docenti-studenti, valutazione del corso	Aree di criticità nella organizzazione del CdS Mobilità studentesca in fase di avvio Condizioni strutturali di contesto

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1: Miglioramento dell'organizzazione del CdS

Indicatore e valore obiettivo: 100% delle schede di trasparenza degli insegnamenti e dei CV dei docenti strutturati, completi in ogni sezione, accessibili sul sito del CdS entro agosto.

Interventi correttivi e risorse:

1.1 Consiglio di CdS dedicato alla presentazione dei programmi degli insegnamenti, verifica della completezza e chiarezza delle schede.

risorse: Consiglio di CdS, manager didattico

tempistica: entro luglio 2017

responsabilità: Docente referente AQ del CdS

Obiettivo 2: Sostegno alla mobilità internazionale degli studenti

Indicatore: % Studenti in mobilità internazionale per almeno tre mesi/studenti iscritti alla coorte

Valore obiettivo: 10% degli studenti iscritti alle coorti '15-'16 e '16-'17

Interventi correttivi e risorse:

2.1. Ricerca e stipula di convenzioni con imprese e/o istituzioni europee operanti nel settore del turismo e della gestione/fruizione di beni culturali per lo svolgimento di tirocini formativi.

risorse: docente responsabile mobilità internazionale CdS e del DiCEM , ufficio ricerca DiCEM

tempistica: entro maggio 2017

responsabilità: Coordinatore del CdS

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo 1 (RAR 2016): Aumentare la conoscenza sulla condizione occupazionale dei laureati

Indicatore: N° laureati raggiunti da un'indagine interna

Valore Obiettivo: 70% dei laureati negli anni solari 2013-2015

Interventi correttivi proposti

3.1 Predisposizione e distribuzione di un questionario relativo alla condizione occupazionale dei laureati ed elaborazione dati

Azioni intraprese

L'azione è stata appena avviata (predisposizione del questionario, gennaio 2017).

Il ritardo è dovuto alla sovrastima delle risorse interne per la gestione delle azioni previste nel RAR 2016, dovuta al venire meno di alcune risorse di docenza.

Stato di avanzamento delle azioni correttive

Iniziale. L'azione viene portata a termine entro aprile 2017 ma non viene riprogrammata.

Obiettivo 2: Stabilire una più forte relazione tra attività formative (tirocinio e lavoro di tesi) e sbocchi professionali

a) Indicatore e valore obiettivo: 10% dei tirocini attivati nel 2016 collegati a progetti di sviluppo/innovazione del soggetto ospitante e/o ad attività di terza missione del DiCEM.

b) Indicatore e valore obiettivo: 10% delle tesi di Laurea discusse nel 2017 collegate a progetti di ricerca e/o ad attività di terza missione del DiCEM e/o che proseguono progetti di sviluppo/innovazione dell'istituzione/impresa presso la quale lo studente ha svolto il tirocinio

Interventi correttivi proposti

2.1 coordinamento con il CCdS OBC nella realizzazione di un censimento delle strutture che svolgono attività culturali e nel raccordo con l'attuazione delle azioni previste dal Dossier Matera 2019;

2.2 condivisione e sviluppo di attività di terza missione tra ambiti di ricerca presenti nel DiCEM

2.3 costituzione di uno spin-off accademico per dare continuità alle attività di terza missione e realizzare il potenziale "rapporto virtuoso" tra impresa e produzione culturale che rientra nelle negli obiettivi specifici del CdS STPC

Azioni intraprese

2.1 L'azione si doveva avvalere della collaborazione del DiCEM con la Cciaa di Matera, per la quale era stata sottoscritta una Convenzione con l'ateneo, mai resa operativa. Il responsabile dell'azione si è dedicato a rintracciarne le cause e, su mandato della Rettrice, ad apportare le modifiche necessarie al testo, quindi a seguire il passaggio della nuova Convenzione all'approvazione del CdA dell'ateneo (avvenuta in dicembre 2016). L'azione viene riproposta.

2.2 L'azione è stata avviata ma non ha raggiunto risultati operativi a causa delle difficoltà sia di coordinamento interno al DiCEM, sia delle amministrazioni locali con le quali sono stati avviati progetti di valorizzazione turistica delle aree interne. Pur permanendo l'interesse del CCdS a sviluppare progetti interdisciplinari di terza missione, l'azione viene sospesa e subordinata a orizzonti operativi più certi.

2.3 L'azione è stata avviata, ma non ha avuto seguito a causa del mancato avanzamento delle azioni precedenti e delle perplessità, sulla base dello scarso successo ottenuto da iniziative analoghe, di dottori/dottorandi in ricerca, laureati e studenti ai quali è stata sottoposta l'ipotesi di costituzione dello spinn-off. L'azione viene sospesa in sia sulla base delle considerazioni precedentemente esposte, sia della probabile attivazione della LM 01/80 in sostituzione della LM-49.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Fonti dei dati e delle segnalazioni

Report "Opinioni dei tutor aziendali sul tirocinio formativo" (agosto 2015/aprile 2016). Fonte: Caos

Report "Opinioni degli studenti sul Tirocinio formativo" (agosto 2015/aprile 2016)). Fonte: Caos

AlmaLaurea: Condizione Occupazionale dei laureati, Indagine 2016 relativa ai laureati nell'anno solare 2014.

Segnalazione da parte di laureati.

Dati

1- 2: L'esperienza del tirocinio formativo: le opinioni dei tutor aziendali e degli studenti

Analisi

Le opinioni dei tutor -I dati disponibili riguardano una platea molto ristretta di tutor aziendali (5) che limita la significatività delle opinioni espresse.

In coerenza con gli obiettivi formativi del CdS le sedi ospitanti sono diversificate e comprendono istituzioni pubbliche (2), organizzazioni private(1) e del terzo settore (2), tutte con sede in Basilicata.

Il giudizio dei **tutor aziendali** è nel complesso ampiamente positivo relativamente a :

- il rapporto tra il tirocinante e la struttura aziendale:
- le attitudini del tirocinante e il suo comportamento nel contesto di lavoro
- l'adeguata formazione universitaria, le competenze specifiche del settore e il giudizio complessivo sul tirocinante.

Anche in relazione alle prospettive occupazionali, prevalgono valutazioni positive circa la preparazione dello studente ad affrontare il mondo del lavoro e a ritenere il tirocinio svolto un titolo preferenziale di assunzione nella sede ospitante.

Le opinioni degli studenti - Nove studenti hanno compilato il questionario. La composizione delle sedi ospitanti rispecchia quanto visto precedentemente: istituzioni pubbliche (4), private (3) e terzo settore (2).

Dal punto di vista degli studenti l'esperienza è risultata complessivamente soddisfacente ma prevale un giudizio di moderata utilità della formazione universitaria per le mansioni che sono state loro assegnate e del lavoro da loro svolto per l'azienda ospite. Nessuno studente dichiara di aver ricevuto una proposta di lavoro.

Valutazione

coerenza con gli obiettivi formativi del CdS il tirocinio dovrebbe avere una funzione professionalizzante, tale da poter essere esibito dai laureati come titolo qualificante nel proprio curriculum. Nella maggior parte dei casi sono gli studenti a scegliere la sede, sebbene siano meno autonomi nel definire il progetto formativo che spesso viene concordato tra il tutor universitario e il tutor della sede ospitante. Si ha l'impressione che le 150 ore dedicate a questa attività formativa siano vissute come un obbligo da adempiere piuttosto che una esperienza di valorizzazione personale. Margini di miglioramento del Tirocinio (per quanto vincolati dal basso numero di CFU attribuiti) potrebbero derivare dalla possibilità di svolgerlo all'estero.

Dato 2 Condizione occupazionale dei laureati

Analisi²: Il *tasso di occupazione* (definizione Istat) dei laureati nella LM-49, a un anno dal conseguimento del titolo, è pari al 55,6 (5 su 9) ma, al momento della indagine di AlmaLaurea, gli "occupati" sono solo 3 dei quali 2 lavorano a tempo indeterminato nel commercio e uno in forma para-subordinata (probabilmente in una attività collegata al turismo). Tutti sono rimasti nel Mezzogiorno, lavorano a part-time con una media 22 ore/settimana e un guadagno netto di 626 € al mese. In nessun caso la laurea magistrale è richiesta per l'attività svolta, mentre i giudizi circa la sua utilità ed efficacia sono positivi in un caso su tre.

Valutazione

Il tasso di risposta al questionario AlmaLaurea è piuttosto contenuto e non consente di trarre valutazioni particolarmente utili se non l'urgenza di acquisire informazioni più approfondite e numericamente significative attraverso l'indagine promossa dal CdS e appena avviata.

Punti di forza	Punti di debolezza
Opinioni dei tutor delle sedi ospitanti i tirocini formativi	Opinioni degli studenti sull'esperienza del tirocinio Condizione occupazionale dei laureati

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1: Stabilire una più forte relazione tra attività formative (tirocinio e lavoro di tesi) e sbocchi professionali

a) Indicatore e valore obiettivo: 10% dei tirocini attivati nel 2017 collegati a progetti di sviluppo/innovazione del soggetto ospitante e/o ad attività di terza missione del DiCEM.

b) Indicatore e valore obiettivo: 10% delle tesi di Laurea discusse nel 2018 collegate a progetti di ricerca e/o ad attività di terza missione del DiCEM e/o che proseguono progetti di sviluppo/innovazione dell'istituzione/impresa presso la quale lo studente ha svolto il tirocinio

Interventi correttivi e risorse:

1.1 Definizione del sistema di tracciabilità di tirocini formativi e tesi di laurea rispondenti ai requisiti dettati dagli indicatori a e b.

² Dati relativi a 9 su 14 laureati nel 2014

1.2 Accordo con Cciaa di Matera e UnionCamere Basilicata per l'individuazione di imprese che operano nel settore del turismo e/o industrie culturali e creative collegate al turismo e alla gestione di beni culturali (con particolare riferimento a progetti di sviluppo e innovazione).

risorse: docente dedicato orientamento in uscita

tempistica: entro maggio 2017

responsabilità: Coordinatore CCdS

Obiettivo 2: Rafforzamento del tutorato in uscita

Indicatore: Seminari di orientamento al mondo del lavoro

Valore obiettivo: 3 nel corso del 2017

Interventi correttivi e risorse:

2.1. Organizzazione di seminari rivolti a laureandi e laureati della LM-49 in collaborazione con il Centro di Ateneo orientamento studenti (Caos), enti e organizzazioni operanti nel settore del turismo e/o industrie culturali e creative collegate al turismo e alla gestione di beni culturali.

risorse: docente dedicato orientamento in uscita, Caos

tempistica: entro marzo, luglio, dicembre 2017

responsabilità: Coordinatore del CdS